

COMUNE DI AURANO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 21

DATA: 07/05/2021

OGGETTO: D.LGS. 23-06-2011, N. 118 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI EE.LL. E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTT. 1 E 2 DELLA L. 05-05-2009, N. 42.
RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020.

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di maggio alle ore 16,00, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita in videoconferenza tramite piattaforma digitale la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
Sindaco	Molinari Davide	X	
Assessore	Peroni Maria Lucia	X	
Assessore	Fenoglietti Alessandro	X	
	Totale	3	0

La partecipazione dei presenti in audio-video conferenza, avviene con le modalità stabilite con Decreto del Presidente n° 1 in data 23/03/2020, e ciò rispettando il segreto d'ufficio che attiene alla carica rivestita.

Presiede la seduta presso la Sede comunale il Sindaco MOLINARI DAVIDE e partecipa alla stessa in audio-videoconferenza e verbalizza il Segretario BOGGI GIOVANNI.

Il Sindaco Molinari Davide dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: D.LGS. 23-06-2011, N. 118 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI EE.LL. E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTT. 1 E 2 DELLA L. 05-05-2009, N. 42. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO il principio contabile n.8 di cui all'all.4/2 al D.Lgs. 118/2011, che stabilisce che è possibile procedere al riaccertamento dei residui anche nel corso dell'esercizio provvisorio ai fini della corretta imputazione all'esercizio di competenza delle obbligazioni giuridicamente assunte in esercizi precedenti;

DATO ATTO che si rende necessario operare le verifiche indicate al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, il Responsabile del settore finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, e di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione dell'esercizio 2020;

VISTA la Determinazione n. 11 dallo stesso adottata in data 30/03/2021, con cui si è provveduto, di concerto con i responsabili di servizio dell'Ente, alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, così come previsto dal c.5 art.35 del Regolamento di contabilità vigente presso l'Ente;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020 il cui dettaglio è elencato nell'allegato B) della presente deliberazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2020, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2021	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2022	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2023
Residui passivi reimputati	40.470,86	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	40.470,6	0,00	0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2021	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2022	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2023
Residui passivi reimputati	753.107,10	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	626.201,97	0,00	0,00
Differenza = FPV	126.905,13	0,00	0,00

CONSIDERATO che:

- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO ora necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

DATO ATTO che:

Sulla proposta di cui sopra il Segretario Comunale esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e sulla legittimità, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, così come richiesto da questa Amministrazione Comunale, che qui sottoscrive:

Dott. Giovanni Boggi

AD UNANIMITÀ di voti, resi legalmente

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 8 e 9.1, i seguenti elenchi degli accertamenti e degli impegni reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ELENCO	IMPORTO
Accertamenti mantenuti (Residui attivi)	574.478,33
Impegni mantenuti (Residui passivi)	271.851,57
Accertamenti reimputati	626.201,97
Impegni reimputati	793.577,96

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) Di prendere atto dell'adeguamento degli stanziamenti del bilancio provvisorio 2021/2022/2023, competenza e cassa, ai fini dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2021 e dei relativi stanziamenti di entrata e di spesa derivanti dal riaccertamento, come segue:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 40.470,86	
FPV di entrata di parte capitale	€ 126.905,13	
Entrata di parte corrente da reimputazione residui attivi	€ 0,00	
Entrata di parte capitale da reimputazione residui attivi	€ 626.201,97	
Capitoli ordinari di spesa corrente da reimputazione residui passivi		€ 40.470,86
Capitoli ordinari di spesa in c/capitale da reimputazione residui passivi		€ 753.107,10
TOTALE A PAREGGIO	€ 793.577,96	€ 793.577,96

- 3) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al termine dell'esercizio 2020, corrispondente al FPV da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021/2022/2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 40.470,86 = ed euro 126.905,13= per la parte in conto capitale;
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese giuridicamente perfezionate, eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020, attraverso la loro corretta reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di predisposizione del bilancio di previsione per il periodo 2021/2022/2023;
- 5) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2020;
- 6) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4) del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Geom. Davide Molinari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Boggi

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Giovanni Boggi, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Giovanni Boggi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giovanni Boggi, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Giovanni Boggi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Aurano, 26/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Boggi

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Aurano, 07/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Boggi

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Aurano, li 26/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Boggi